

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 264/12 E.I.** promossa da:

UNICREDIT S.P.A., con l'avv. A. Scotti

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Luca Sioni in esecuzione delle ordinanze del 6.11.2013 e 12.6.2014 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 576 591 bis c.p.c*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del **24 MAGGIO 2017** alle ore **15,15 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **AULA N° 107** - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico

IN COMUNE DI AVIANO

Catasto Fabbricati

Sez. A F. 47, part. 929 sub. 10, z.c. A, Via Dante Alighieri, P3, Cat. A/2, cl. 2, vani 5,5, R. C. Euro 582,31

Sez. A, F. 47, part. 929 sub. 15, z.c. A, Via Dante Alighieri, PT, Cat. C/6, cl. 2, mq. 13, R.C. Euro 34,24

Trattasi di bene immobile ubicato in via D. Alighieri 11, Aviano. L'unità immobiliare è un appartamento posto al piano terzo di un condominio. L'appartamento ha pianta rettangolare ed è fornita di una piccola terrazza con accesso dalla cucina e di un posto auto coperto al piano terra del condominio. Dall'accesso tramite il pianerottolo del vano scale comune, si entra in un locale ad uso ingresso di distribuzione tra la sala soggiorno, la cucina di tipo abitabile, un ripostiglio e la zona notte. Attraverso un corridoio collegato all'ingresso si

accede alla zona notte costituito da n. 2 camere di cui una matrimoniale, una singola ed un bagno. Il C.T.U. rileva che il condominio è stato costruito a seguito rilascio di nulla osta all'esecuzioni di lavori edili prot. n. 3642 pratica n. 38 del 21.4.1970; l'abitabilità è stata autorizzata con documento prot. n. 3.014 pratica n. 9 del 5.7.1971. L'immobile è occupato dagli esecutati. Il c.t.u. riferisce che vi sono a tutt'oggi che vi sono spese condominiali non pagate, riferibili agli anni 2010 – 2011 e 2012.

PREZZO BASE € 17.600,00

OFFERTA MINIMA DI € 13.200,00;

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la ragione o denominazione sociale*, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, che non potrà comunque essere inferiore al prezzo base come sopra indicato per ciascun lotto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della proce-

dura IBAN N. IT6050880212500021000001027 presso FRIULOVEST BANCA S.P.A. - Filiale di Pordenone un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione sia nella vendita senza incanto che in quella con incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla UNICREDIT S.P.A. fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U. sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul predetto c/c bancario. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Il versamento del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione sia nella vendita senza incanto che in quella con incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribu-

nale.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 23 gennaio 2017

F.to Il Notaio Delegato
- dott. Luca Sioni -